

**ABBONAMENTI**  
 Anno L. 50, Semestre L. 25  
 Trimestre L. 13.50  
 Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70  
 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione  
 Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52  
 (Conto corrente con la posta)

# il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso la  
 «Unione Pubblicità Italiana» - Via  
 Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE.

**INSERZIONI**

limetro di altezza:  
 finanziaria: pag. 1 testo L. 0.50.  
 Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.-; Mortuari L. 1.

## NELLA GERMANIA INSANGUINATA

# I comunisti erigono le barricate ad Amburgo

### Il fulmineo propagarsi del moto separatista

### Saccheggi, conflitti, devastazioni e vittime

#### L'improvvisa insurrezione comunista ad Amburgo

**BERLINO, 23.** — Il «Wolf Bureau» ha da Amburgo: Alcuni gruppi di comunisti, cercando di approfittare della attuale crisi per i loro fini politici, ieri sera interruppero alla periferia la linea ferroviaria che conduce a Lubeca. La polizia arrestò 30 comunisti. Altri reparti di comunisti armati nelle ore mattutine occuparono di sorpresa alcuni posti di polizia dove si trincerarono per difendersi contro gli agenti chiamati di rinforzo.

Verso le ore 9 tutte le stazioni erano state riprese dai poliziotti soltanto quattro di esse erano ancora nelle mani dei ribelli che le difendevano con fucili di grosso calibro. Alle 11 con concorso di autoblindate una delle stazioni ancora occupata dai comunisti si arrese dopo un combattimento del quale la polizia ebbe un morto e parecchi feriti.

Alle 14 i comunisti dovettero sloggiare da un altro posto di polizia dopo un conflitto nel quale caddero feriti un poliziotto.

I comunisti tornarono all'attacco ma furono respinti. In due strade del quartiere suburbano i sovversivi eressero le barricate. Nell'interno della città la calma è quasi completa. Pochi assembramenti furono facilmente sciolti. Le autorità hanno preso speciali misure per la protezione del porto.

#### Autoblindate francesi ad Aquisgrana

**BERLINO, 23.** — Il «Wolf Bureau» pubblica: Ad Aquisgrana i separatisti nella notte scorsa sono stati respinti soprattutto per opera degli operai sindacalisti. A Bonn il primo attacco dei separatisti armati di rivoltelle sono stati fatti prigionieri ed i separatisti hanno dovuto lasciare nelle mani della polizia tedesca un camion e diverse bandiere. Verso le ore 5 sono sopraggiunte alcune autoblindate blindate francesi, ne sono discese le truppe d'occupazione che sono penetrate nel palazzo comunale disarmando la polizia tedesca.

Dopo essere arrivate altre autoblindate dei separatisti e hanno preso possesso del palazzo comunale proclamando la repubblica renana. Gli accessi al palazzo comunale proclamando la repubblica renana. Gli accessi al palazzo comunale sono sorvegliati da soldati francesi.

Anche a Wiesbaden il primo attacco dei separatisti è stato respinto. Durante l'attacco cinque poliziotti tedeschi sono stati feriti. L'intervento delle truppe francesi ha poi costretto la polizia tedesca a radunarsi nel cortile del palazzo comunale per essere disarmata ed espulsa.

#### Sciopero generale di protesta

**BERLINO, 23.** — Il «Wolf Bureau» ha da Wergesbaden: Le Confederazioni operaie stamane hanno proclamato lo sciopero generale in segno di protesta contro l'occupazione separatista. La cavalleria francese e le truppe separatiste perlustrano le strade grèmitte di folla che si mantiene calma.

**Il movimento rivoluzionario cambierebbe valore?**

**PARIGI, 23.** — L'«Intransigeant» riceve dal suo corrispondente di Londra La proclamazione della repubblica Renana ad Aquisgrana non è considerata come un incidente serio perché anzi si crede probabile che se il movimento si allarga ad altri centri i particolaristi (che cercano invece della separazione l'autonomia in seno al Reich) sapranno prendere la direzione del moto e negoziare con le autorità franco-belghe per la creazione di una Renana autonoma, a soluzione della quale il governo di Berlino, nelle circostanze attuali non rifiuterebbe il suo consenso.

#### Ritorna di relazioni cordiali tra Francia e Inghilterra

**LONDRA, 23.** — Il «Daily Mail» crede sapere che un accordo è stato firmato dalla Francia e Gran Bretagna.

#### L'accordo significherebbe la ripresa delle relazioni più cordiali tra i due paesi.

#### La segretezza assoluta della Confer. Imperiale

**LONDRA, 23.** — La Conferenza Imperiale si è occupata ieri della difesa dell'Impero.

Essa ha deciso di tenere assolutamente segrete le decisioni prese.

#### La politica di Poincaré è insensata dice Lloyd George

**PARIGI, 23.** — Il «New York Herald» (edizione continentale) riceve da Louisville, Lloyd George ha cambiato il tono dei suoi discorsi. Invece di dissetare sulla pace egli si è oggi occupato di critiche contro Poincaré. Lo spero, egli ha detto in un discorso improvvisato, che Poincaré sarà rovesciato in seguito alle elezioni generali, che debbono avere luogo in Francia nel maggio prossimo. Ho buone ragioni per credere che la politica dei suoi predecessori sarà finalmente considerata come saggia, egli ha osato, aggiunge Lloyd George di fare della Ruhr a rovina prossima della Germania e mi permetto di sperare che i francesi si renderanno conto che la politica seguita dal presidente del consiglio attuale è insensata.

#### Convegno del Partito Liberale

**MILANO, 23.** — Ha avuto luogo un convegno interregionale emiliano-lombardo-romagnolo del Partito Liberale, con l'intervento del segretario generale del partito prof. Giovanni Bellotti, e dei delegati di tutte le sezioni regionali. Hanno aderito tra gli altri gli on. De Capitani, Venino, Raineri, Sitta, e Ducois, ed il senatore Pelli. È stato approvato un ordine del giorno con cui il convegno, rivendicando al Partito la rappresentanza della dottrina liberale contro ogni equivoco e confusione, plaude alla dichiarazione del segretario generale: «si compiace che l'organizzazione sia salda ed unita impegna gli amici a svilupparla e a difonderla in ogni centro, e richiama allo stesso modo al voto del Congresso nazionale di Milano invita i deputati a dare ogni attività alla propaganda dell'organizzazione stessa ed a costituire il gruppo unico parlamentare».

#### Sciopero di operai fascisti

**FIRENZE, 23.** — Si ha da Massa Carrara che il segretario provinciale dei sindacati fascisti ha disposto per la sospensione del lavoro da parte di quei operai del marmo, non avendo ancora gli industriali risposto ad un memoriale avanzato dal sindacato fascista per ottenere un aumento di salario.

#### Il principe Paolo di Serbia si è sposato con la principessa Olga di Grecia

**BELGRADO, 23.** — Ieri nella capella del palazzo reale di Belgrado ha avuto luogo il matrimonio del Principe Paolo figlio del principe Arsenio e nipote di Re Pietro con la principessa Olga di Grecia figlia del principe Nicola di Grecia. La cerimonia si è svolta alla presenza dei sovrani di Romania e della regina di Grecia oltre che dei principi e degli invitati che avevano assistito ieri al battesimo del principe ereditario di Jugoslavia.

La benedizione agli sposi è stata impartita dal patriarca Elm, della chiesa serba Ortodossa, assistito da quattro arcivescovi e dall'arciepiscopo di corte. Sono state scrupolosamente osservate le tradizioni nazionali serbe. Alla cerimonia nuziale seguì un brillante ricevimento nel quale oltre trecento invitati sono venuti a porgere le loro felicitazioni ai giovani sposi. Questi partirono per Londra. Anche il duca di York lascia Belgrado in serata.

#### Ad Aquisgrana si è accesa la battaglia tra agenti e repubblicani

**PARIGI, 23.** — Il «Matin» riceve da Aquisgrana i seguenti particolari sugli incidenti avvenuti: Ieri sera alcuni agenti di polizia tentarono di appostare la bandiera Renana issata sopra gli edifici pubblici di Aquisgrana. Una squadra di cavalleria belga fu subito messo in allarme, pronto ad intervenire in caso di disordini gravi. Verso le 19 un gruppo di agenti sparò contro i repubblicani renani che giungevano in automobile. I renani allora usarono in buon numero e risposero con le rivoltelle per difendersi. Vi sarebbero parecchi morti.

La folla fu fatta subito allontanare e il fucero sgombrare le vicinanze della sede del Governo provvisorio a all'ora attuale si continua a sparare nella Eisenmunnhalles.

La polizia ha preso definitivamente posizione contro i renani che del resto tengono testa alla polizia con ricolture. Il risultato finale della lotta è ancora incerto. Durante i tafferugli che si sono succeduti in vicinanza del palazzo del Governo provvisorio tre agenti di polizia tedeschi sono stati arrestati da un ufficiale belga. Nascosti dietro donne e bambini questi agenti sparavano contro i repubblicani renani. È stata subito aperta un'inchiesta.

#### Una città in fiamme

**BRUXELLES, 23.** — L'Agenzia telegrafica belga, riceve da Aquisgrana: Gravi tumulti sono scoppiati ad Aquisgrana. Le truppe hanno sparato sulla folla. I comunisti si danno al saccheggio. Duestach sarebbe in fiamme.

**Anche Treviri occupata dei separatisti**

**PARIGI, 23.** — I giornali hanno da Coblenza: Il movimento separatista è esteso stasera alla città di Treviri, i separatisti si sono impadroniti senza difficoltà della prefettura. Non c'è stata alcuna dimostrazione del partito separatista che a Magenza, né a Coblenza.

#### Le truppe bavaresi passano alle dipendenze del governo di Baviera

**MONACO, 23.** — Oggi le truppe del Baviera sono state poste alle dipendenze dirette del governo della Baviera.

**Il Wurtemberg chiede la convocazione del Reichstag**

**STOCCARDA, 23.** — In seguito al conflitto scoppiato tra il Reich e la Baviera il presidente dello stato del Wurtemberg ha chiesto al Cancelliere dell'Impero la immediata convocazione del Reichstag.

#### La prossima seduta

**BERLINO, 23.** — La seduta del Reichstag è stata fissata per mercoledì. Potranno intervenire tutti i membri aventi diritto al voto; nella seduta saranno discusse le questioni di politica interna ed esterna.

#### La rivoluzione scoppiata in Grecia

**ATENE, 23.** — Un movimento militare è scoppiato in alcune guarnigioni della provincia le quali domandano la sostituzione del governo attuale per assunzione di un'imparziale svolgimento delle elezioni.

Il governo ha preso le misure necessarie per la repressione del movimento ed attualmente è padrone della situazione.

**Le guarnigioni ammutinate - Tre generali a capo del movimento**

le sue libertà ha tollerato perfino gli attacchi diretti da una parte della stampa contro l'armata e gli ufficiali difensori della patria.

Ma ieri, dice il proclama, alcuni ufficiali dietro i quali si agita una passione ben nota che vuole provocare la rivolta e lo sfacelo interno si sono messi in moto contro il governo della rivoluzione, ma il governo basato sulla volontà della nazione proclama nella maniera più categorica che il popolo deve avere in lui assoluta fiducia come l'ha avuta fino ad oggi. Esso sarà all'altezza del compito assunto di proteggere la nazione. Il proclama conclude: La autorità della legge sarà imposta energicamente. Il popolo greco può essere calmo ora e sempre.

#### Un lattante con la barba

**BUDAPEST, 23.** — Nella Maternità di Pozsony è nato un bambino perfettamente normale in tutto fuorché in una cosa: ha una barba sufficientemente lunga per farne un piccolo patriarca. La madre del bambino è moglie di un artigiano. Il fenomeno ha suscitato vi vo interessamento nei circoli medici.

#### La bandiera dei rivoluzionari nella reggenza di Wiesbaden

**BERLINO, 23.** — Il «Wolf Bureau» pubblica: Nella scorsa notte i separatisti sono riusciti ad occupare gli edifici pubblici di Bonn. Attualmente hanno luogo negoziati tra i separatisti e autorità. Iersera nel consiglio municipale ha avuto luogo una discussione sull'agitazione separatista per riaffermare solennemente a nome della popolazione di Bonn la fedeltà alla Patria tedesca.

Anche a Wiesbaden stanotte è stata issata la bandiera dei separatisti sul palazzo della reggenza.

La polizia tedesca per essere disarmata è stata chiusa in caserma. Il pre oggi alle autorità d'occupazione. I separatisti hanno sparato contro la folla di dimostranti. Si segnala una diecina

#### Resistenza a Bonn

**PARIGI, 23.** — L'Agenzia Havas ha da Coblenza: Gli elementi separatisti si sono impadroniti di Treviri ieri sera alle ore 11; di Bonn alle ore 1, di stamane; di Wiesbaden durante la scorsa notte. A Treviri tutti i funzionari si sono sotmessi.

A Bonn dopo una lotta nella quale i comunisti sono stati due feriti, le autorità hanno chiesto l'aiuto delle truppe d'occupazione per mantenere l'ordine. La polizia tedesca non è stata informata ma continua nel suo servizio. A Wiesbaden i separatisti hanno occupato tutti gli edifici pubblici. L'ordine è mantenuto dalle truppe francesi.

#### Il conte Kanitz abbandona il partito nazionale

**BERLINO, 23.** — Il deputato al Reichstag, conte Kanitz, è stato nominato ministro degli approvvigionamenti e dell'agricoltura.

Il conte Kanitz ha abbandonato il partito tedesco nazionale al quale apparteneva disapprovando la sua opposizione al governo del Reich.

Il conte Kanitz ha indirizzato un caldo appello agli agricoltori tedeschi lottando propertando la miseria terribile delle grandi città ed esortandoli a collaborare energicamente per procurare nella maggior misura possibile i viveri indispensabili al popolo tedesco.

#### Ad Atene e nel Pireo regna la calma

**ATENE, 23.** — L'Agenzia di Atene pubblica: Dopo la cessazione dello stato d'assedio, la settimana scorsa, la stampa reazionaria di Atene ha condotto una campagna di estrema violenza contro il governo ed il colonnello Plastiras, pubblicando le più assurde false notizie in un linguaggio apertamente provocatore sperando di creare nel popolo l'impressione che il governo si sarebbe intimidito al punto di rassegnare le proprie dimissioni.

Il governo giudicando che questo atteggiamento era indirizzato allo scopo di provocare delle rappresaglie e a finire con ciò all'opposizione una cosa plausibile per astenersi dalle elezioni, si è limitato a pubblicare le rettifiche di queste false notizie. Questa moderazione deve essere stata interpretata come un segno di debolezza e sono stati incoraggiati gli ammutinamenti in varie guarnigioni della provincia.

Questi ammutinamenti sono però già cessati a Cavalla, a Drama, a Calcis e a Veria. Gli ammutinati di Corinto, Patrasso e Calanata persistono ancora nella ribellione ma il loro numero è ben esiguo e si spera che essi saranno fra poco costretti a sottomettersi alle truppe inviate dalle altre guarnigioni.

Tutte le altre guarnigioni del paese, compresa quella di Atene e la flotta, sono rimaste fedeli al governo. I capi del movimento sedizioso sono i generali Leonardolis e Gagliardis. Ad Atene e nel Pireo regna la calma più assoluta. La vita della capitale e il commercio continuano come al solito. Il generale Bangalos è stato nominato ministro della guerra. Ahadjikriakos ha ripreso il comando della flotta.

#### Consiglio dei Ministri

**ROMA, 23.** — Oggi alle 10 si è riunito il Consiglio dei Ministri. Venne offerto a Mussolini un volume contenente i resoconti delle sessanta sedute tenute in un anno dal Consiglio. Fu nominato il com. Pier Ruggero Pizzo a nuovo comandante della R. Aeronautica. Furono presi provvedimenti per modificare nelle circoscrizioni amministrative. Su proposta di Federzoni vennero approvati importanti provvedimenti per l'espropriazione di terre stepiche in Tripolitania: Pure approvò un nuovo schema di decreto proposto dal ministro De Stefani sul ripristino delle commissioni di vigilanza sugli impegni e schemi di decreti proposti da Mussolini sui approvazioni di convenzioni internazionali.

Si presero provvedimenti per l'economia nazionale, per la Crociera marina ed altri di ordinaria amministrazione.

Vennero presentate proposte sull'annuità e il condono, sull'onorificenze per anzianità di lavoro ed impiego e alcune proposte di grazia per vecchi ergastolani. Il Consiglio si chiuse alle ore 12.30.

#### I Klu - Klux - Klan in Italia?

**LUGO, 23.** — Alcune notti or sono sui muri della città furono stampate in grande copia tre misteriose «K» che diedero motivo ad un'infinità dei più disparati commenti. In questi giorni poi molti cittadini hanno trovato lettere di minaccia o avvertimenti misteriosi contrassegnati dalla sigla K.K.K. Si pensa ora generalmente che si tratti di una sezione del «Klu Klux Klan» americano che negli ultimi tempi avrebbe cominciato ad apparire anche in Italia. Giovedì scorso il signor Sebastiani Giovanni, esercente in via Baracca, riceveva un «espresso», firmato: «Il gran templare» e col timbro «K.K.K.», in cui lo si dichiarava nemico della setta, condannato a triste fine, obbligato a lasciare sui muri della sua casa ben visibili incontinente che 48 sigle «K.K.K.» stampigliate misteriosamente durante la notte per punirlo d'aver fatto cancellare il giorno prima le tre «K». La polizia ricerca attivamente gli affiliati alla setta, che si rifiutano di stamparsi. Nella città regna vivo fermento.

#### La bandiera dei rivoluzionari nella reggenza di Wiesbaden

**BERLINO, 23.** — Il «Wolf Bureau» pubblica: Nella scorsa notte i separatisti sono riusciti ad occupare gli edifici pubblici di Bonn. Attualmente hanno luogo negoziati tra i separatisti e autorità. Iersera nel consiglio municipale ha avuto luogo una discussione sull'agitazione separatista per riaffermare solennemente a nome della popolazione di Bonn la fedeltà alla Patria tedesca.

Anche a Wiesbaden stanotte è stata issata la bandiera dei separatisti sul palazzo della reggenza.

La polizia tedesca per essere disarmata è stata chiusa in caserma. Il pre oggi alle autorità d'occupazione. I separatisti hanno sparato contro la folla di dimostranti. Si segnala una diecina

#### Le occupazioni continuano nei distretti di Treviri e di Coblenza

**COBLENZA, 23.** — I separatisti hanno occupato senza incidenti gli edifici pubblici a Russelheim, (S. Renana) Benkastel, Sarrebourg distretto di Treviri, Majen distretto di Coblenza. Sono stati affissi proclami a Krefeld e a Erkelenz. Non si segnala alcuna reazione da parte della polizia in tali località. Nessun movimento si è manifestato a Treviri, Coblenza e Bonn.

#### Il continuo palleggiarsi delle responsabilità Per la ripresa del lavoro nelle miniere

**PARIGI, 23.** — I giornali ricevono il seguente dispaccio da Dusseioff:

Stamane ha avuto luogo una riunione della commissione interalleata di controllo delle officine e delle miniere alla quale hanno preso parte i sigg. Stunes, Koekner e Vogler. Sono state discusse le questioni relative alla ripresa del lavoro nelle miniere affliggiate all'unione degli interessi minerari. Gli industriali tedeschi hanno fatto sapere che essi potranno a certe condizioni e in un certo termine riprendere delle consegne ridotte per le riparazioni che sarebbe loro impossibile di accettare nello stesso tempo il pagamento della imposta sul carbone arretrato e futura.

È stato loro risposto che quest'ultima condizione non può essere discussa nella sua sostanza e che nessun accordo potrebbe essere studiato fino a tanto che questa condizione preventiva non sia compiuta. Gli industriali tedeschi hanno allora insistito sulla impossibilità nella quale si trovano di riprende

#### L'autorità della legge imposta energicamente

**Un proclama al popolo**

**ATENE, 23.** — Il colonnello Plastiras ha emanato un proclama nel quale dice che in conformità alle promesse fatte al popolo il governo della rivoluzione aveva indetto pochi giorni fa le elezioni. Rendendo al popolo tutte

#### Una bomba contro una caserma fascista a Bologna

**BOLOGNA, 23.** — Una bomba è stata lanciata contro la caserma della milizia nazion. di Bologna senza danni. Nella notte vennero sparse nei dintorni della via Biocca Indosso diverse patuglie che eseguirono fermi e perquisizioni in certe case sospette, ma senza risultato.

È opinione di tutte le autorità del Comando della Milizia, che si tratta di cosa trascurabile senza alcuna importanza.

#### Situazione del bilancio

**ROMA, 23.** — Il ministro delle Finanze comunica: Per le entrate effettive ordinarie nel trimestre si ha un maggiore accertamento di 228 milioni e in disavanzo effettivo di oltre 460 milioni si presenta favorevole di fronte al disavanzo presunto per trimestre di oltre 654 milioni. (Stefani).

#### Numerosi Comuni capitolati

**BERLINO, 23.** — Il «Wolf Bureau» pubblica: Il palazzo comunale di Muen nel pomeriggio di ieri è stata issata la bandiera dei separatisti. Gli edifici pubblici sono stati occupa

#### Duren occupata senza resistenza

**PARIGI, 23.** — I giornali hanno da Dusseidorf: Il signor Matthis ha scritto all'alta Commissione interalleata annunciando la costituzione del governo provvisorio la cui sede è per ora Duren. Il governo tratterà immediatamente con le autorità di occupazione. Duren è stata occupata senza resistenza alle ore 15.

Il Borgomastro e i funzionari continuano il loro servizio. Matthis ha in

#### La costituzione del governo provvisorio

**PARIGI, 23.** — I giornali hanno da Dusseidorf: Il signor Matthis ha scritto all'alta Commissione interalleata annunciando la costituzione del governo provvisorio la cui sede è per ora Duren. Il governo tratterà immediatamente con le autorità di occupazione. Duren è stata occupata senza resistenza alle ore 15.

Il Borgomastro e i funzionari continuano il loro servizio. Matthis ha in

#### L'ambasciatore d'Italia a Madrid ha dato un pranzo di 26 coperti in onore del generale Primo De Rivera.

**L'ambasciatore d'Italia a Madrid ha dato un pranzo di 26 coperti in onore del generale Primo De Rivera.**

Il prossimo discorso di Baldwin sarà di una importanza eccezionale.

La Trouquer è partito per la Ruhr per conferire col generale Degoutte circa la ripresa del lavoro.

L'on. Mussolini è partito per Torino dopo aver ricevuto l'on. Lupi.

Un concorso per esami a numerosi posti in aeronautica è stato aperto dal 13 ottobre 1923.

Il raid ariatorio Roma-Tripoli è stato rimandato per le condizioni atmosferiche.

#### L'ambasciatore d'Italia a Madrid ha dato un pranzo di 26 coperti in onore del generale Primo De Rivera.

**L'ambasciatore d'Italia a Madrid ha dato un pranzo di 26 coperti in onore del generale Primo De Rivera.**

Il prossimo discorso di Baldwin sarà di una importanza eccezionale.

La Trouquer è partito per la Ruhr per conferire col generale Degoutte circa la ripresa del lavoro.

L'on. Mussolini è partito per Torino dopo aver ricevuto l'on. Lupi.

Un concorso per esami a numerosi posti in aeronautica è stato aperto dal 13 ottobre 1923.

Il raid ariatorio Roma-Tripoli è stato rimandato per le condizioni atmosferiche.

#### L'ambasciatore d'Italia a Madrid ha dato un pranzo di 26 coperti in onore del generale Primo De Rivera.

**L'ambasciatore d'Italia a Madrid ha dato un pranzo di 26 coperti in onore del generale Primo De Rivera.**

Il prossimo discorso di Baldwin sarà di una importanza eccezionale.

La Trouquer è partito per la Ruhr per conferire col generale Degoutte circa la ripresa del lavoro.

L'on. Mussolini è partito per Torino dopo aver ricevuto l'on. Lupi.

Un concorso per esami a numerosi posti in aeronautica è stato aperto dal 13 ottobre 1923.

Il raid ariatorio Roma-Tripoli è stato rimandato per le condizioni atmosferiche.

## PRO ONORANZE MILITARI CADUTI

IV. Elenco	
Sac. Buiatti Valentino	L. 10.-
Sac. Ermete Comuzzi	» 5.-
Sac. Piller Daniele (Sappada)	» 10.-
Sac. Eugenio Peressini	» 10.-
Sac. Simeoni Guglielmo	» 5.-
Sac. D'Agostino Attilio	» 10.-
Sac. Franceschini Luigi	» 10.-
Sac. Piccini Giuseppe	» 10.-
Sac. Saullo Noacco	» 5.-
Sac. Zenarolla Paolo	» 10.-
Sac. Zuliani Gino	» 10.-
Sig. Pittaro Giov. (Udine)	» 5.-
Rev. Parroco Vissandone	» 15.-
Don Della Stua	» 5.-
Sac. Gambino Vito (Girgenti)	» 10.-
Sac. Forte Domenico	» 10.-
Don Manfredi	» 15.-

Totale L. 155.-  
Totale precedente L. 523.30  
Totale generale L. 677.30

Registriamo con piacere queste nuove offerte che sono destinate a perpetuare tra noi la memoria di coloro — sacerdoti e Chierici — che fecero olocosto della vita nella grande guerra. Con fidiamo nel concorso di tutto il Clero, di tutti gli amici e simpatizzanti dei nostri Caduti, quale doverosa manifestazione di fratellanza e solidarietà.

Crediamo non inutile pregare i Rev. Collegi ed amici di voler inviare con la maggior possibile sollecitudine le loro offerte, urgendo chiudere la sottoscrizione, vagliarne l'entità, e quindi progettare il da farsi, allo scopo di abbinare l'inaugurazione del Ricordo ai Caduti del nostro Seminario.

E' superfluo notare che se tutti in distinguente, per quanto modestamente, contribuiranno, avranno la soddisfazione di eternare i Nostri in modo degno del loro sacrificio e delle tradizioni del Seminario e del Clero Friulano.

## Su e giù pel Friuli

Una suprema "gaffe"

(Risposta al «Giornale di Udine» an. n. 58, n. 278, domenica lunedì 21 22 ottobre 1923, IIIa pagina, trafiletto redazionale «Condannato numero 39559».)

«Un tale che si firma 39559, come un condannato all'imbacillità a vita, e che compila sul «Friuli» la rubrica «Su e giù pel Friuli» ha avuto ieri l'illusione di fare dello spirito dedicando la sua solita manciata di fagiolini al «Museo Alpino» del monte Nero e all'Associazione Alpina. E parlando dei fulmini e del monumento e ricordando la devastazione dello stesso compiuta lo scorso anno, scrive: «...pure l'anno scorso, venne colpito dai fulmini, come io dimostrai con documentazioni scientifiche, e come fu comprovato da un'inchiesta internazionale».

«Io» è il numero 39559, al quale non istarebbe male una solenne pedata tiratagli da uno «scarpone» dell'Associazione. Ma tant'è; meglio assai giocare al lotto 39.5, 59... dicono che i cretini portano fortuna».

Ecco: io credevo di trovare chi sa quali documenti; le asserzioni soggettive volano, i fatti oggettivi rimangono. Sono «condannato», in cinquanta mesi di... Alpino — fra cui tutta la guerra — non sono stato capace di trovare chi mi desse un solo minuto di consegna o un rimprovero semplice. La più ampia facoltà di prova.

Del museo Alpino sul monte Nero nessuno in Friuli fu capace di parlare. Io sono il primo. Gli altri, silenzio assoluto. Desidero ed ho piacere che se ne parli. Il mio intento. Come si parla sui giornali del Regno. Altro che fagiolini!

Riguardo alla mia contrarietà alla «Associazione Alpina» dirò che io anzi ne sono socio, e non ultimo, e attivo, e propagandista s'altri mai (senza offendere alcuno), tessera 477.

E lo sa — ancora prima dell'Ass. — il generale Pecori Girardi che a spese dell'Ufficio Stampa e Propaganda dell'Intendenza I. Armata (e io ero nella quarta!), ancora militare, faceva stampare e distribuire gratis nell'Armata le mie umili pubblicazioni alpine. Sono sul B. Ufficiale e sono ancora in pendenza col ministero della Guerra.

E lo sa il generale Pezzana comandante Raggrupp. Alpino, che da Belluno, richiede pacchi di mie pubblicazioni alpine (stampate a spese di associazioni ex alpini friulani) per essere distribuite a tutti i Comandi dipendenti e lette a tutte le truppe, anche in Piemonte; e lo sa il colonnello Perretti del 9 alpini, che a Gorizia si vide declamare in pubbliche feste dall'avv. Linussa qualche mia pubblicazione, e lo sa il mio maggiore cav. Brisotto, comandante attuale del Batt. Cividale; e lo sa l'avv. Mini e cav. Murero; e lo sa medaglia d'Oro vivente alpina friulana Pier Arrigo Barnaba, che mi conosce e mi onora di una gentilezza; e lo sa l'Ass. Naz. Alpina Centrale che accoglie i miei scritti; e lo sa l'Associazione

Mutilati e Invalidi e Combattenti, e tanti altri Enti, d'ogni genere, vicini e lontani, etc, etc. E lo sa anche il «Giornale di Udine» che mi loda troppo spesso!

Nel 1918 ne ero collaboratore; e riceveva i miei fagiolini! E non è tutto qui!

Certe cose non si può pretendere che tutti le sappiano.

Sul m. Nero ho combattuto, anche volontario (lo sa la 216 del Val Natosone); ho sparato il sangue (solo due volte); mi ebbi spaccate le ossa; ho dimorato a lungo, conosco bene tutti i sassi ho fatto studi particolari, e conosco, anche per esperienza personale, la speciale elettricità del monte; ho documenti e non parole. E non tutti possono dire così. Non me ne vergognerò mai.

Fu preso in cattiva parte un avviso, un consiglio che volevo dare; non bastano i parafulmini a salvare il Museo Alpino del m. Nero.

Lo ho già dimostrato, e anche il Mataiur lo sa.

Chi vivrà vedrà! Mi rimetto al tempo. Venisse subito lo stanziamento di panziario!

Volevo richiamare l'attenzione dei responsabili e competenti e far studiare bene la speciale situazione e il da farsi; troppo felice, onorato e fortunato, che qui, da noi, sul nostro m. Nero (di cui parlavo in seguito) si eriga il Museo Alpino Nazionale di tutta l'Italia; edificio che sarà anche un rifugio alpino tanto importante e per la lontananza da Drèsenca e per la base più avanzata, storica escursioni, etc.

E la cosa diventa sempre più seria grave e imponente. Altro che fagiolini!

Riguardo poi alle pedate degli «scarpone» dichiaro che «scarpone» io stesso, e «scarpone» non per caso o per forzato reclutamento magari precipitoso e provvisorio, ma «scarpone» per generazione, perché sono figlio legittimo e naturale di uno «scarpone», gli «scarpone» — e non solo essi — anziché dirmi pedate mi fanno — ovunque e sempre — troppo onore. Lo dica Boschetti di Tricesimo: che imbroglia pure!

Il Numero vuol dire che ad esempio io ero il trentanovesimilacinquecentoquantovesimo Alpino dell'esercito italiano; singolare vanto; sommo onore; estrema gloria! Sono ipotocato per feste alpine non solo nel 23, ma anche nel 1924. Se il 25 marzo 1924 si viene meco se ne vedono delle belle....

Dopo di che, tutto sommato, dimostrata la mia imbecille cretinaggine (non odio alcuno), si giochi pure al lotto col mio numero, scomponendolo non solo così, ma anche in altro modo.

Chi giudica così spigliatamente in una materia deve ben essere un dotto competente in essa! Che colpo a secco, questa volta!

E giacché son porta fortuna (cioè non si dimentichi!!!)... buona fortuna adesso e sempre! Rimetti subito a chiunque quel che manca alle 40.000.

Io resto... quel che sono!

Alpino: nell'altitudine alpina si ha larghezza di vedute perché si deve guardare il mondo dall'alto al basso.

— 39559 —

**CORNINO**  
Le campagne (rit.). — Sono finalmente arrivate le campagne, non solo nel nostro paese, ma dondolano anche già sul nostro bel campanile. I loro nitidi ornati appaiono pienamente la vista, ma l'udito non è ancora soddisfatto. La causa però non è delle campagne, ma dei battenti o battaggi o per intender meglio del «battocchio» perché non si sono ancora frantumati. Sono però in via di trasformazione.

**Fiorini recisi.** — L'altro giorno seguirono i funerali della sedicenne Maruzza Irma di Umberto. Questo fiore innanzi tempo reciso va ad intrecciarsi in Paradiso con altri quattro quasi coetanei che in questo stesso anno nel bacino del Signore lasciarono questa misera valle di pianto.

**Statistica dolorosa.** — Però le condizioni sanitarie del paese vanno migliorando a vista d'occhio specialmente in seguito all'energico provvedimento di disinfezione perso dall'esimo dott. Bolognesi nostro medico condotto.

**Festeggiamenti.** — Si stanno preparando grandiosi festeggiamenti per la quarta domenica di ottobre (28) sagrà della B. V. delle Grazie ed inaugurazione delle carpane. E sta bene, stona però il sentire che alcuni spensierati vogliono inscenare una festa da ballo per tale circostanza. Stuona, perché fra l'altro contrasta con il lutto di tante famiglie colpite da recente sventura o da ancora persistente malattia.

**Confidiamo nel buon senso ed energia del baldo Commissario R. che certo non permetterà un tale insulto allo intero popolo di Cornino.**

**Funerari Rosso.** — Ieri ebbe luogo il trasporto della salma del compianto sig. Rosso Luigi. Precedevano la bara la Croce, le corone dei figli e dei parenti, la Croce della Confraternita del Crocifisso, e la scuola corale Jacopo Tomadini, che cantò un Miserere; dopo il carro funebre il clero, i figli e gli altri parenti, la bandiera della Società di M. S. Leone XIII e una lunga teoria di popolo di tutte le classi sociali. Fu data l'assoluzione alla salma nella Chiesa di S. Pietro dei Volti, e di là il corteo funebre proseguì per il cimitero. Alla famiglia Rosso così duramente provata rinnoviamo le nostre sentite condoglianze.

**Prodromi elettorali.** — Nella nostra risposta all'articolo «manovre gesuitiche del Giornale di Udine», chiedevamo categoricamente che il corrispondente ci indicasse i nomi di coloro che avrebbero attribuito al Commissario Prefetizio l'applicazione della sovrimposta ai terreni e ai fabbricati.

Il corrispondente di Cividale del «Giornale di Udine» nel numero di ieri, aiutato evidentemente da altre persone, che mostra di possedere tra le sue virtù il cieco istinto del pesce che scappa di mano a chi lo tiene ben preso, non risponde alla nostra formale domanda e questo è per noi la ripresa della lealtà ed onestà dei popolari cividalesi.

Il corrispondente aggiunto, discepolo di Voltaire che soleva dire calunniate che qualche cosa resterà insinua nell'articolo: *Battute polemiche* che la cessata amministrazione popolare avrebbe fatto delle spese che non rivestivano il carattere di assoluta necessità, per la ricerca della popolarità.

Noi rispondiamo affermando che ogni spesa dalla passata amministrazione è stata ben vagliata e ponderata.

Che gli amministratori popolari nell'eseguire il mandato loro affidato con così lusinghiera votazione il 10 ottobre 1920 non cercarono che il vero benessere di Cividale, non curanti della popolarità, come ne è prova il coraggio dimostrato nell'applicazione delle tasse allo scopo di mettere il bilancio al pareggio.

In ogni modo noi anche per queste insinuazioni gratuite domandiamo categoricamente al corrispondente del «Giornale di Udine» che specifichi quali sono state le spese inutili fatte dall'amministrazione popolare, avvertendolo però che non lo seguiremo più se egli non porterà dei dati di fatto precisi e con troliati.

Per ultimo, notiamo che la fondamentale, meglio, unica preoccupazione del corrispondente sul «Giornale di Udine» è quella di ordine elettorale. E' insistente richiamo alle presunte benemerite verso i contadini e l'incub.

ni benemerito, attivissimo e prezioso amministratore della Banca; ha proposto inoltre che l'Istituto si associ alle onoranze stabilite dal Comitato di ammiratori, amici e discepoli per trasporto della lagrimata salma nel paese nativo e per l'erezione di un ricordo marmoreo in onore dell'Illustre Estinto. Il Consiglio, profondamente commosso approva unanime la proposta del Sig. Presidente e delibera sedutstante, di contribuire con la somma di L. 500, al nobile e santo scopo.

L'offerta di L. 56 segnata al nome di Mons. Zannier va così rettificata: Fratella e Gengo di Fossalta mediante Mons. Zannier L. 56; N.N. 10; Sina Dionisio 10; D. A. De Bortoli 15; F.lli Durat 5; Don De Piero G. 10; Don Romano Zambon 10; porf. Donadon 25; Don L. Coroner 20; Don Giuseppe Bertossi 10; Don G. Morgantini 15. Ogni offerta per quanto modesta, sarà bene accettata anche per tutto di mese di ottobre.

**Pordenone Patte Conegliano.** — Domenica 21 corr. ebbe luogo nel località Campo Sportivo delle Casermette una F.B.C. di Conegliano.

La partita combattutissima si chiuse con la vittoria dei nostri segnando 4 goals a 2.

**Il Figliuolo prodigo.** — La Compagnia Filodrammatica del Circolo di Pescinanna, rappresentata domenica, al nostro Colazzi, «Il Figliuolo Prodigo» dramma in 5 atti del Refio.

La sublime semplicità della parabola evangelica non poteva essere vestita di una forma drammatica più perfetta. Eleazero (Colautt Vincenzo) il venenando e vecchio padre del prodigo, a tutti è apparso il genitore amoroso e prudente degno di prefigurare il Divin Maestro. «Azer» il prodigo (Bomben) nelle diverse parti: Partenza, ritorno e perdono, ha vivamente interessato ed appassionato il pubblico.

Commovente il quadro finale del figliuolo colpevole reduce alla dolce casa del padre, ove trova misericordia invece di giustizia, un cuore ardente di amore invece del castigo che si era meritato.

Ma chi più di ogni altro ha scosso e interessato gli spettatori è «Mamuka» (Colautt Ernesto). E' un vero demone in apparenza di amico, che nel corso del dramma non si fa conoscere che per le massime perverse, le menzogne e la brutale malignità: egli adoperava con Azer, a mo' di tutti i compagni cattivi: dapprima elogi, poi promesse bugiarde, indi sorprese, infine l'arma irresistibile del rispetto umano. Insomma è il vero genio del male.

Colautt nell'interpretazione si è rivelato artista fine e possente. Meriti quindi gli applausi fragorosi ripetuti alla fine di ogni atto dal folto pubblico.

E' ben può essere contento il Rev. Arciprete don Pico, se le sue fatiche e sacrifici per i giovani le procurano gioie e soddisfazioni come quella di domenica sera.

Il Circolo «Beato Odorico» che ha ospitato gli amici di Pescinanna da queste colonne porge loro un grazie vivo e cordiale.

## TRICESIMO

**Commemorazione Manzoniana.** — Anche la nostra Tricesimo, ha avuto la fortuna di potere commemorare l'im mortale Manzoni, per iniziativa del Rev.mo Pievano.

La commemorazione è riuscita d'una semplicità sentita, come sono le opere stesse del commemorato, e tale compito fu affidato al nostro illustre concittadino prof. mons. G. Ellero.

Domenica nel pomeriggio, nel vasto teatro dell'Asilo, si è svolta la solenne celebrazione centenaria, alla presenza d'un numeroso pubblico formato d'ogni classe di persone.

Presentato l'oratore con brevi pensieri di circostanza dal ven. sig. Pievano, il prof. Ellero viene accolto da prolungati battimani.

Egli svolse il suo tema con quella lucidezza che richiama l'argomento, tratteggiando il Manzoni nelle varie fasi della sua vita. Prima come uomo nella famiglia, e nelle sue sventure, poi come convertito, ed in ultimo come scrittore poeta, trageda, romanziere.

Si soffermò sui singoli punti ove più si richiamava allo spirito del Manzoni moralista ed ascetico.

Parlò a lungo sull'opera dell'immortale romanzo «I promessi sposi», analizzandone i punti più importanti e fece rilevare che il Manzoni in 11 anni di lavoro classico riuscì a completare quell'unico romanzo, chiamato il capo lavoro, mentre, soggiunse l'oratore, tanti autori che in poche decine di anni gettano ai lettori volumi e volumi, perché non sono arrivati ancora a compiere un capolavoro.

La conferenza durata più di un'ora ed ascoltata con sommo piacere, perché attraverso queste delucidazioni chiare e profonde è scattata la vera scintilla dell'arte morale cristiana sentita dai presenti.

L'illustre oratore si ebbe alla fine

prolungati applausi e numerose con gratulazioni.

**E' morta la madre d'un medaglia d'oro.** — Dopo lunga ed atroce sofferenza è morta la signora Anna Della Mora in Pellizzari, che ha dato alla patria due morti, fra cui uno, Guido Pellizzari, decorato di medaglia d'oro.

Ai funerali, intervenne una fiamma di gente, per accompagnare all'ultima dimora la salma, ove venne deposta poco distante dall'eroico e valoroso suo Guido, esumato un'anno fa dai cimiteri di guerra.

Vadano alla famiglia le nostre condoglianze.

**GONARS**  
Un arresto. — Pin Guido di Giovanni d'anni 29 da Gonars non aveva fatto i calcoli con la buona memoria della Benemerita.

Ritornato infatti dalla Romania subito fudichiarato in arresto: contro di lui pendevano 2 mandati di cattura per furto qualificato. Per tredici mesi ora non pagherà pignone.

**POZZUOLO**  
Carità fiorita

In morte del Nob. Giuseppe Lombardi la Vedova Nob. Manzoni ad onorare la memoria ha elargito al locale Asilo Infantile Regina Elena la cospicua somma di L. 500. La Commissione Amministrativa riconoscente ringrazia ed i bambini beneficiati pregano pace all'anima del Nobile Estinto.

Nella stessa luttuosa circostanza sono pervenute all'Asilo anche le seguenti offerte:

Condussio cav. Antonio L. 10; De Cucco Pio L. 10. Sac. Virgilio di Montegnacco 10. In morte del prof. Simonetti di Udine: Cancussi cav. Antonio 5; In morte dell'On. Girardini: di Montegnacco Sac. Virgilio L. 10; In morte di Bianco Arcangelo: di Montegnacco Sac. Virgilio L. 5.

L'Amministrazione porge i più sentiti ringraziamenti.

Pure alla Congregazione di Carità il Sig. Candussio cav. Antonio ha elargito in morte del Nob. Lombardi L. 10 in morte del prof. Simonetti L. 5.

## CIVIDALE

**Funerari Rosso.** — Ieri ebbe luogo il trasporto della salma del compianto sig. Rosso Luigi. Precedevano la bara la Croce, le corone dei figli e dei parenti, la Croce della Confraternita del Crocifisso, e la scuola corale Jacopo Tomadini, che cantò un Miserere; dopo il carro funebre il clero, i figli e gli altri parenti, la bandiera della Società di M. S. Leone XIII e una lunga teoria di popolo di tutte le classi sociali. Fu data l'assoluzione alla salma nella Chiesa di S. Pietro dei Volti, e di là il corteo funebre proseguì per il cimitero. Alla famiglia Rosso così duramente provata rinnoviamo le nostre sentite condoglianze.

**Prodromi elettorali.** — Nella nostra risposta all'articolo «manovre gesuitiche del Giornale di Udine», chiedevamo categoricamente che il corrispondente ci indicasse i nomi di coloro che avrebbero attribuito al Commissario Prefetizio l'applicazione della sovrimposta ai terreni e ai fabbricati.

Il corrispondente di Cividale del «Giornale di Udine» nel numero di ieri, aiutato evidentemente da altre persone, che mostra di possedere tra le sue virtù il cieco istinto del pesce che scappa di mano a chi lo tiene ben preso, non risponde alla nostra formale domanda e questo è per noi la ripresa della lealtà ed onestà dei popolari cividalesi.

Il corrispondente aggiunto, discepolo di Voltaire che soleva dire calunniate che qualche cosa resterà insinua nell'articolo: *Battute polemiche* che la cessata amministrazione popolare avrebbe fatto delle spese che non rivestivano il carattere di assoluta necessità, per la ricerca della popolarità.

Noi rispondiamo affermando che ogni spesa dalla passata amministrazione è stata ben vagliata e ponderata.

Che gli amministratori popolari nell'eseguire il mandato loro affidato con così lusinghiera votazione il 10 ottobre 1920 non cercarono che il vero benessere di Cividale, non curanti della popolarità, come ne è prova il coraggio dimostrato nell'applicazione delle tasse allo scopo di mettere il bilancio al pareggio.

In ogni modo noi anche per queste insinuazioni gratuite domandiamo categoricamente al corrispondente del «Giornale di Udine» che specifichi quali sono state le spese inutili fatte dall'amministrazione popolare, avvertendolo però che non lo seguiremo più se egli non porterà dei dati di fatto precisi e con troliati.

Per ultimo, notiamo che la fondamentale, meglio, unica preoccupazione del corrispondente sul «Giornale di Udine» è quella di ordine elettorale. E' insistente richiamo alle presunte benemerite verso i contadini e l'incub.

che lo tormenta, che i contadini, cioè, possano ancora avere della stima e dell'attaccamento verso i popolari, lo induce ad affermazioni contraddittorie ed a pistolotti finali veramente commoventi. Leghe bianche? Segretariati? Malcontento e diffidenza, O via, signor corrispondente! Ed i Segretariati d'Iniziazione fascisti? Ed i sindacati agricoli fascisti? Vorreste, forse, dire che queste istituzioni sono nocive al popolo lavoratore?

Questo lo penserete — da buon conservatore, camuffato da fascista, quale, per segni non dubbii, sembrate — ma non lo potete certo affermare: ne scapitereste o addirittura distruggereste il vostro avvenire... capitolino.

Volete un modestissimo consiglio? Coltivate nel silenzio e con la tenacia che non si difetta in simili circostanze, il vostro oroscopo elettorale. Continuando a scrivere scoprirete tutti gli artifizii, anche (p. e. gestione dello spaccio comunale), quelli più sacri alla «confraternita» e renderete un cattivo servizio ai vostri novissimi amici.

**S. VITO al Tagliamento**  
Un ferito. — Per lo scoppio di un tubetto di gelatina trovata a caso, il ventenne Emilio Centis fu portato all'ospedale con diverse ebrasioni alla pancia e al piede destro e una ferita lacero-contusa a due dita della mano sinistra.

Guarirà in una quindicina di giorni.

che lo tormenta, che i contadini, cioè, possano ancora avere della stima e dell'attaccamento verso i popolari, lo induce ad affermazioni contraddittorie ed a pistolotti finali veramente commoventi. Leghe bianche? Segretariati? Malcontento e diffidenza, O via, signor corrispondente! Ed i Segretariati d'Iniziazione fascisti? Ed i sindacati agricoli fascisti? Vorreste, forse, dire che queste istituzioni sono nocive al popolo lavoratore?

Questo lo penserete — da buon conservatore, camuffato da fascista, quale, per segni non dubbii, sembrate — ma non lo potete certo affermare: ne scapitereste o addirittura distruggereste il vostro avvenire... capitolino.

Volete un modestissimo consiglio? Coltivate nel silenzio e con la tenacia che non si difetta in simili circostanze, il vostro oroscopo elettorale. Continuando a scrivere scoprirete tutti gli artifizii, anche (p. e. gestione dello spaccio comunale), quelli più sacri alla «confraternita» e renderete un cattivo servizio ai vostri novissimi amici.

**GONARS**  
Un arresto. — Pin Guido di Giovanni d'anni 29 da Gonars non aveva fatto i calcoli con la buona memoria della Benemerita.

Ritornato infatti dalla Romania subito fudichiarato in arresto: contro di lui pendevano 2 mandati di cattura per furto qualificato. Per tredici mesi ora non pagherà pignone.

**POZZUOLO**  
Carità fiorita

In morte del Nob. Giuseppe Lombardi la Vedova Nob. Manzoni ad onorare la memoria ha elargito al locale Asilo Infantile Regina Elena la cospicua somma di L. 500. La Commissione Amministrativa riconoscente ringrazia ed i bambini beneficiati pregano pace all'anima del Nobile Estinto.

Nella stessa luttuosa circostanza sono pervenute all'Asilo anche le seguenti offerte:

Condussio cav. Antonio L. 10; De Cucco Pio L. 10. Sac. Virgilio di Montegnacco 10. In morte del prof. Simonetti di Udine: Cancussi cav. Antonio 5; In morte dell'On. Girardini: di Montegnacco Sac. Virgilio L. 10; In morte di Bianco Arcangelo: di Montegnacco Sac. Virgilio L. 5.

L'Amministrazione porge i più sentiti ringraziamenti.

Pure alla Congregazione di Carità il Sig. Candussio cav. Antonio ha elargito in morte del Nob. Lombardi L. 10 in morte del prof. Simonetti L. 5.

## S. VIDOTTO

**Pesca pro Asilo.** — Una vera oasi di pace e tranquillità, feconda di opere di pratica utilità, è il paese di S. Vidotto, frazione del Comune di Camino di Codroipo.

Ferve il lavoro sotto la guida intelligente del rev.mo Parroco. E' coadunato da un comitato pieno, composto dai rappresentanti di tutte le famiglie del paese. L'unione, la concordia e lo slancio unanime per l'Asilo Monumento è ammirabile. Il fabbricato, quasi del tutto ultimato, si compone di una sala teatrino con annessa Cappella Ricordo dei Caduti. Al piano superiore sale e stanze per la scuola di lavoro femminile ed abitazione per le dirigenti Suore. Tutto eseguito con proprietà. Disegno sobrio locale arieggiato ed condotto dall'aperta campagna, secondo i dettami dell'igiene moderna. L'aria senza suggestiva dà vita, apporta letizia e cuete.

Ed i mezzi? Il rev.mo Parroco, i paesani tutti con prestazioni di lavoro, con denaro felero sorgere quasi per incanto questo edificio.

Molte cose mancano ancora. Non importa. Si vuole ultimare, e portare l'Asilo in piena efficienza. Questo il perché della Pesca di beneficenza indetta per domenica 23 corrente mese. Programma vario attraente. Regali e doni oggetti artistici e di valore e di pratica utilità, specialità a sorpresa.

Basti ricordare: ventilatore per gragnaglie del costo di L. 1000, dono del cav. Moro di Codroipo; bicicletta, articoli casalinghi, servizi per cacé, per liquori, terraglia, maiale, pecora, capra, oche, anitre, polli, conigli, selvaggina orecchini; cioldoni; orologio ed una infinità di altri oggetti utili; quadri, pitture, sculture, terrecotte, portaritratti, libri, quaderni ecc. ecc.

La distinta banda di Bertolo presterà servizio con concerto serale.

Giochi per tutti i gusti; eucagnone, corsa nei sacchi, corrida delle rane, gioco delle pignatte, corse podistiche dei ragazzi ecc. ecc. Alla sera illuminazione fantastica a giorno, incendio e mozionante del fiume Varso che attraversa il paese. Fuochi d'artificio grandiosi di Davide Zanin di Camino, razzi, bengala.

Giornata adunque piena. Nessuno potrà mancare. Farà opera buona e generosa e ritornerà certo con qualche dono pescato fra i 4000 che saranno depositati nell'Asilo a beneficio dei gioiatori. Nessuno potrà mancare a godersi

un'oretta di perfetta cuete e tranquillità, coll'assaggio del prelibato vino bianco e nero, in quella vera oasi di pace che è il fortunato paese di San Vidotto.

## SACILE

**Vita giovanile.** — Domenica 14 corrente in una splendida giornata di luce e di entusiasmo, sono state benedette da S. E. mons. Paulini le bandiere dei giovani Circoli di San Odorico e Roveredo in Piano.

Ai due convegni semplici e modesti, ma pur belli per l'ardore spontaneo e l'ondata di vita nuova che seppero dare que' paesini, anche il Circolo San Liberale ha gridato presente!

Era bello il gruppo compatto, disciplinato dei giovani di Sacile, pronti sempre all'avanguardia di ogni impresa che possa onorare il nome di giovane Cattolico, sempre loro fieri ed ardenti come nelle grandi giornate di fede e di entusiasmo che Sacile non sa dimenticare.

Bravi giovani! Veramente degni del titolo di cristiani Cattolici perché col vigore dei venti anni mostrate d'aver un'anima grande e forte che palpita sul pieno rigoglio della sua vita spirituale!

**S. VITO al Tagliamento**  
Un ferito. — Per lo scoppio di un tubetto di gelatina trovata a caso, il ventenne Emilio Centis fu portato all'ospedale con diverse ebrasioni alla pancia e al piede destro e una ferita lacero-contusa a due dita della mano sinistra.

Guarirà in una quindicina di giorni.

## VALVASONE

**Contravvenzioni.** — I RR. CC. di qui elevarono non poche contravvenzioni a giovanotti i quali circolavano in bicicletta senza fanale. Chi adunque è senza fanale se lo provveda subito.

## SPLIMBERGO

**Bimbo affogato in una caldaia.** — Ieri, nella borgata di Casasola e precisamente presso la casa colonica Durigon, avvenne una grave sciagura.

Il bambino Ius Grete di Giovanni d'anni 3, stava giocando con il gatto in cucina. Il piccolo aveva preso il gatto per la coda e, rinculando, lo trovava nel centro della stanza, ove si trovava una grande caldaia di acqua bollente. Il piccolo cadde dentro al recipiente, da dove venne estratto ormai cadavere.

## PRA' D'ATTIMIS

**A Zonco.** — Per coloro del Friuli che non conoscessero l'individuata località anzidetta due parole dilucidatorie. E' una ridente spianata a liberazione di Rizzolo, fiancheggiata a ovest dalla roggia di Udine e dalla borgatella di S. Fosca, ultimamente, quest'ultima, illustrata dalla penna di M. Dell'Osse, nella monografia su S. Gottardo; a est della roggia di Palma; a mezzogiorno dalla via Cavallino-S. Bernardo.

Gironzoland cartisticamente pel medio Friuli molte cose notai che ora qui giunto vò fissarle sulla carta.

La vicina Ribis pel noto zelo del Rettore del Santuario del Carmine, come venne già annunciato presto sarà in vero sano tripudio. Ammirai la riuscitissima orchestra con de' fini lavori a intaglio dorato, stile barocco, che ben armonizzano colle linee del vetusto tempio: presto si udirà il melodioso suono del nuovo liturgico organo.

Vergnacco pure si muove. Valle rilante Parroco affidò all'ing. Valle il mandato di allestire il disegno della celia campanaria. Il lavoro è già in corso d'esecuzione e si dice che bellamente si cavò dal convenzionalismo fin qui servilmente seguito in siffatte produzioni.

## FORNI DI SOPRA

**Elezioni amministrative**

Domenica scorsa 21 corr. ebbero luogo le elezioni amministrative. Due le liste principali scese in lizza. Una proposta dal fascio con vecchi elementi d'ordine l'altra da gruppo di elettori che per l'occasione volle chiamarsi partito del lavoro.

Si nell'una che nell'altra figuravano parecchi degli stessi nomi i quali servivano ad accreditare presso gli elettori. Non fu quindi lotta di partiti o di idee ma più che altro di simpatie ed antipatie personali. Le operazioni si svolsero con ordine e serenità senza il minimo incidente.

Riuscì vincitrice la lista proposta dal fascio col massimo di 110 voti su 278 votanti. Una quantità di voti annullati.

# UDINE

## Ingiuste prevenzioni contro la scuola privata

Si dice: lo Stato sopportava come un peso morto la enorme organizzazione scolastica; si vide incapace di sostenere la lotta scharazzarsene.

In buona parte ciò è vero per ragioni di natura economica e spirituale. Così venne la riforma del ministero emblema lungamente da una linea di educatori e di competenti: forma, che a parte la revisione della didattica, prelude alla libertà della scuola e perciò deve essere dagli scolari, dai cattolici difesa.

La forza schiavitù statale di quasi 20 anni è d'un tratto annientata: lo Stato ha riconosciuto, che la nazione uscita dalla sua minorità spirituale. C'è un'Amministrazione burocratica avevano sagomato lo spirito, in modo, che ritenevano, che lo Stato solamente possedesse la cornucopia della scienza e la capacità di formare i dottori.

Eravamo già abituati a rammentare la storia della scuola italiana come un fatto del passato; quanti studenti non conoscono la vita della cultura nostra non tenacemente per i mirabili segni, essa, i capolavori!

Come nelle «botteghe» si foggiano artisti, o alla sequela di un maestro, così da un cerchio ristrettissimo studiosi usciva il letterato; così a scuola, mantenute da mecenati illustri, rette da maestri liberi e sapienti accarezzavano e si educavano lunghe generazioni. Tale è la storia di mille scuole e quella di molte università moderne.

Perché vogliamo ignorare tali glorie e disprezziamo la «scuola privata» nonostante il suo passato esemplare, nonostante che essa abbia ingrossate le file degli uomini grandi?

La ragione: settant'anni di burocrazia statale avevano immessa negli animi la ubbia dello stato onnipotente; pregiudizio giustificabile in un periodo di confusione spirituale, come quello del secolo decimonono, proiettato largamente da cause politiche; giustificabile nell'ora, in cui la ragione ha segnata la carta della libertà, della sua libertà spirituale.

La schiera degli oppositori alla «scuola privata» è ancora numerosa; essa consta in maggior parte di uomini legati con l'animo indissolubilmente al vecchio regime; non accessibili a un'impetuosa «spirito» libero, creatore, innovatore; che quelli vorrebbero guidare nell'avvenire con le legioni del passato. Si? Trovate il figlio che rivive, possa vivere la vita del padre? E sia detto ciò senza rinnegare i valori della esperienza. L'Italia oggi vive col cuore e con la mente di una generazione novella, che male ha impastoiata nelle usate benedette di altri tempi; ha cambiato l'aspetto suo, la quale già eruppe dalla muta vecchiaia.

È inutile ormai discutere di ciò, inutile: noi, generazioni giovani, ci distacciamo non per la tenerezza di ciò che fu ieri ed è morto; ma per trovare una forma nuova, la quale possa concretare e avvalorare al centuplo le energie dello spirito.

Per ciò crediamo veramente, che lo scienziato scolastico del regime vecchio più non sia buono per noi; ma che, inerte, inerte; nella sua malattia di travolge i pochi elementi sani. Chi non ha seguito la storia compassionevole delle nostre scuole proprio di ieri, forse ancora di oggi, storia palpitante? Vogliamo il rinnovamento: ma per dimostrare quanto noi stimiamo la tradizione gloriosa degli avi, facciamo ragione della «scuola» di essi, nella quale troviamo elementi adatti allo spirito del tempo; compiamo il ricordo e la rivendicazione della storia.

Che è la sostanza della storia se non l'attuazione delle lotte dello spirito? Creata una forma di vita individuale e universale, a sé adatta in ogni tempo? Che è la civiltà se non la risultanza di energie «liberamente» e prese e organizzate?

Si cancelli anche la memoria della «scuola libera» e dei suoi fasti; poscia verrà il diritto di contraddire la tendenza a novarsi di noi; ma neanche allora, perché l'energia spirituale non comprime nelle maglie di una fittizia materiale organizzazione burocratica, non agli animi infantili; ella scopre e cerca lo spazio!

C'è una ragione didattica, oltre la ragione filosofica puramente e storica, che è una ragione didattica, la quale ci spinge a volerci rinnovare.

I frutti della organizzazione scolastica del vecchio stile sono miserissimi: è un fatto, le persone, dall'occhio sano hanno, hanno parlato e biasimato; tutto è invocati provvedimenti: questo è un fatto pacifico.

Non solo nella parte dell'insegnamento era decadente la scuola di ieri; anche la parte educativa, era miserabile. La vitaccia della scuola laica, dove una moltitudine di studenti, quattro amici, grigia dovava scribere una parola, che scendesse all'animo, non qualche formula comandata di un falso patriottismo!

Chiamatografò di professori: passa

L. B. al sentirsi quelle parole, invase contro tutte quelle persone da lui ritenute complici, poi minacciò di morte la sua sognata sposa e finì alle carceri sotto l'accusa di minacce.

Ci penserà ancora il povero Gigi a colui che senza volerlo lo mandò in galera?

**Nuova industria.** — Fra giorni in via Marzino Clotti verrà aperta una nuova industria di manichi di frusta che speriamo occuperà un buon numero di operai.

**Ritornano?** — Corre voce che i socialisti comunisti avrebbero deciso di tornare per loro conto il cine teatro e di riaprirlo soltanto le domeniche e i sabati. Sarà vero?

**Non maltrattare la moglie.** — Si è buscato 10 giorni di prigione, certo Per nargig per aver maltrattato la propria moglie.

**Finalmente parlo!** — Domenica, se sarà venne parlato al nostro cine teatro la meravigliosa film del cinema tografo che parla, canta, e suona.

**IPPLIS**

Ieri nella cronaca sulla inaugurazione del fascio è sfuggito al prof. un «car» dove non andava. Il sig. Baracchino è ancora Segretario Comunale.

**GORIZIA**

**I giornali in lingua straniera**

Una ordinanza del Prefetto

Il prefetto comm. avv. Piero Pisenti ha pubblicato un decreto col quale:

«Ritenuto che il supremo interesse dello Stato e ancor quello particolare delle popolazioni alloggiate in esse nei confini del Friuli, esigono che i rapporti civili, intellettuali e culturali tra cittadini italiani antichi e nuovi siano agevolati e resi più intimi;

«Ritenuto che a tale finalità contribuisce la pubblicazione di giornali in lingua straniera conosciuta soltanto da gruppi di minoranza;

«Considerato, infine, che l'atteggiamento di qualche giornale sta a dimostrare che l'uso esclusivo della lingua straniera può indurre i dirigenti a dimenticare che la pubblicazione avviene in territorio italiano;

ha ordinato che da datare dal 21 ottobre 1923, tutti i giornali che per lo addietro si sono pubblicati nella Provincia del Friuli soltanto in lingua straniera, dovranno far seguire al titolo, agli articoli e ad ogni brano separato, la corrispondente traduzione italiana».

I giornali che non si atterranno alla presente ordinanza saranno sequestrati. Contro i contravventori si procederà a sensi di legge.

**Il sequestro della "Goriska Straza"**

In seguito a questo decreto ieri l'altro il giornale «Goriska Straza» (Ve detta Goriziana) usciva indebolito, e listato a tutto.

Sulla prima facciata pubblicava nella duplice lingua italiana e slovena, il decreto sopraddetto.

L'autorità ritenendo che tale forma di pubblicazione abbia l'evidente carattere eccitatore, provvede al sequestro del giornale.

I deputati sloveni Wilfan, Seck e Per gornich avrebbero inviato un telegramma di protesta al Presidente del Consiglio, chiedendo la revoca della disposizione prefettizia.

**Notizie in breve**

Quattro fascisti toscani recatisi a lavorare in Belgio sarebbero stati uccisi in una imboscata dai comunisti.

Gli alpinisti veneziani diedero domenica la scalata al Monte Cavallo, succedendo a Vittorio Veneto, dove furono accolti entusiasticamente da quella popolazione.

Sembra che prossimamente Mussolini e Pastic si incontreranno a Venezia per discutere sulla questione fiumana.

Lo sciopero bianco è stato proclamato dalle corporazioni fasciste di Torino allo stabilimento Caparriano.

Domenica venne inaugurato a Torino il monumento a Edmondo De Amicis.

**Borsa di Milano**

Rendita 77.95; Consolidato 89.10

Banca d'Italia 1502; Banca Commerciale 1092; Credito Italiano 779; Banca di Roma 100.

CAMBI: Parigi 130.30; Berna 402.50; Londra 101.50; New York 22.47; Vienna 0.03.35; Bukarest 10.25; Bruxelles 112; Madrid 301; Praga 66.75.

**Borsa di Trieste**

Rendita 77.90; Consolidato 89.15.

CAMBI: Parigi 130.25; Londra 101.40; New York 22.50; Berna 402; Amsterdam 870; Bukarest 10.25; Praga 62.25; Vienna 0.03.25; Bruxelles 112.

## I funerali di S. E. Pon. Girardini

**A Tricesimo**

Tricesimo commossa, partecipò con patto ai funerali. Mai tanta folla si vide, uomini venuti anche dai paesi vicini vollero accompagnare la salma di S. Ecc. fino al confine della parrocchia, estremo tributo di affetto verso l'estinto.

Numerose le corone ed i libri delle società; intervenne pure la banda del paese. Dopo le esequie nella chiesa parrocchiale il corteo passato tra fitte ali di popolo si diresse verso Udine.

## All'eterno anonimo

Per mancanza di spazio siamo stati costretti ieri a rimandare il seguente trafiletto che pubblichiamo:

Prima di rispondere periodo per periodo al chilometrico articolo dell'ardito anonimo, «Quasi economista che fece la guerra», apparso sulla «Patria del Friuli» di sabato scorso, poiché si permette di attaccarmi personalmente in tono troppo viperino, desidero di conoscere il suo vero nome e cognome.

Per quanto riguarda i miei compagni volontari, combattenti, invalidi e mutilati di guerra, disoccupati e affamati, in difesa dei quali ho scritto e pubblicato due articoli sul giornale «Il Friuli», ci penseranno loro a rispondere come meglio credono alla vergogna ed inumana accusa del «quasi economista»; di aver iniziata una campagna in odio alla donna impiegata, «somiogliante un vero e proprio linciaggio».

Da giudicare dalla sua prosa, costui dev'essere uno studioso di romanzi di appendice alla Ponsou du Terrail, e in ogni protesta civile di povera gente disoccupata deve intravedere i famosi «bevitore di sangue... femminile».

Ma in fondo in fondo però io immagino un paccone dal viso a luna piena, amante del quieto vivere, delle belle forme... di protesta, dal dolce sorriso di vitellone e dalla superba testa quadrata del filosofo o del «quasi economista», amante dell'ordine e della libertà di mangiar bene.

Ecco come egli vuole, che corrano le cose di questo basso mondo: Calma e calma soprattutto, e poi trattare seriamente, anzi seriosamente, e porre nei veri e precisi termini la difficile questione dei disoccupati in relazione al fenomeno delle donne ammesse al servizio negli uffici tutti dall'anno di guerra 1915 a quello di pace 1923.

Come visse il delicato bel sesso per 1915 anni, cioè dalla venuta di Gesù Cristo ad otto anni fa? Mistero che bisogna studiarlo e chiarirlo scendendo negli abissi della riflessione... Necessità studiare bene la questione sociale con la verde speranza di risolvere anche il problema, se i datori di lavoro e lo Stato debbano preferire — a parità di studio e di capacità — la donna o la graziosa giovinetta all'uomo, al padre di famiglia ex combattente o in valido o al cittadino bisognoso.

Dopo il moto perpetuo messo in pratica lungo le strade cittadine dai cercatori di lavoro, dev'essere indire delle riunioni all'aperto per discutere e approvare la nomina d'un benemerito Comitato composto di economisti con tanto di barba e di generosi piscicani, affidando loro il mandato di compilare il solito ordine del giorno e di continuare lo studio della situazione dell'ora presente e futura, allo scopo nobilissimo e umanitario di farne una chilometrica relazione scritta a macchina.

L'importante documento storico si darà alle stampe coi tipi Fratelli Bocca, e costituirà un prezioso volume per il nostro Paese da distribuirsi agli interessati, alle biblioteche e ai musei, risolvendo così la difficile questione dei disoccupati... con la loro scomparsa da

- 1) Lettura del precedente verbale 11 marzo;
- 2) Presentazione del resoconto amministrativo. I. semestre;
- 3) Comunicazione della proposta: Riforma da introdursi allo Statuto nei riguardi all'elevamento della mensile e relativi sussidi;
- 4) Idem per riforma art. 4, capo II: Ammissione Soci;
- 5) Idem per validità sedute presidenziali e consiglieri, art. 42;
- 6) Idem per riforma durata cariche sociali, capo VIII, art. 34;
- 7) Eventuali.

## Le rappresentanze

Abbiamo notato oltre alle rappresentanze della Camera numerosi deputati ed autorità civili e militari, le bandiere dell'Istituto Orfani di Guerra di Rubignaco, la Soc. Operaia Gener. di Museo Soccorso della quale il defunto era Presidente onorario, il labaro degli ex Bersaglieri, della Filologia, Fascio di Combattimento, la bandiera decabrata del Comune, quella delle Madri e Vedove di guerra (dei Mutilati ed invalidi, degli ex Combattenti, la bandiera del nuovo comune di Basiglio, il Patronato scolastico di Basiglio, Ginnasio e Liceo, Istituto Tecnico, ex Carabinieri, Legionari Fiumani, Società Sarti e Tappezzieri, Infermieri dell'Ospedale, l'Unione Sportiva, il Riceratorio Carlo Facci, le scuole serali di contabilità, scuole professionali Giov. da Udine ed altre rappresentanze di scuole, istituti ed associazioni.

## Il corteo

L'interminabile corteo passò tra due fitte ali di di popolo riverente e commosso.

Precedevano i Pompieri ed i vigili urbani in alta uniforme, veniva subito dietro la Banda cittadina, gli istituti, le scolaresche, le associazioni.

Un picchetto di Alpini ed il battaglione del 2. fanteria con la Bandiera e la musica.

Dopo che la truppa rese gli onori militari, il corteo si mosse.

Ai lati della bara prestavano servizio i RR. CC. in alta uniforme, ed un plotone di fanteria. Precedeva un carro carico di corone ed il clero della metropolitana giacché S. Ecc. era parroco trionfo del Duomo. Seguivano le rappresentanze civili e militari, le Autorità della Provincia e del Comune, le rappresentanze del Parlamento e del Ministero, numerosi deputati, una lunga scia interminabile di personalità giunte anche da lontani centri per rendere l'ultimo tributo di affetto alla salma dell'illustre estito.

Numerose le corone, tra le quali ne abbiamo notate alcune.

Quella di S. Ecc. Mussolini, dei Fratelli Angeli, Camera Deputati, Istituto Orfani Guerra di Rubignaco, Orfano trionfo Duca d'Aosta, on. Federzoni ministro Colonie, Funzionari del Ministero delle Colonie, Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Orfani di Rubignaco, Società Operaia Generale, Famiglia Nardini, Fascio di Udine, Prefetto del Friuli, Federazione Friulana Fascista, Banca Commerciale Italiana, Avvocati e procuratori, Assac. Medici e Vedove Caduti in guerra, Direzione Ass. Generale Venezia, Mutilati e Combattenti, Commercialisti ed Esercenti ed altre ancora.

Il feretro percorse via Gemona, Riva Bartolini, via Mercatovecchio, Piazza Vittorio Emanuele, via della Posta ed entrò in Duomo dove ebbero luogo le esequie funebri.

Terminata la funzione religiosa il corteo si ricompose avviandosi alla volta del Cimitero.

Durante il passaggio tutti i negozi ed esercizi pubblici furono chiusi. Da molte case private e dagli uffici comunali fu esposta la bandiera a mezza asta.

questo Manicomio di Mondo birbone! Udine, 21 Ottobre 1923.

Federico Boti.

**Nuove case operaie**

La Giunta municipale e l'Ente Autonomo, hanno deciso di procedere a nuove costruzioni di case operaie. Un gruppo sorgerà fuori porta Grazzano ed un altro gruppo in Chiavris.

**Luigi Rosso fu Francesco d'anni 62**

spontos, cristianamente, il giorno 21 u. s.

Porgono quindi l'espressione più viva della loro gratitudine insieme ai più sentiti ringraziamenti, a tutti coloro, che vollero in ogni forma onorare la memoria del caro Estinto ed intervennero ai funerali.

Civiale, 23 ottobre 1923.

**DENTISTA**

Dott. BERNARDI

Medico Chirurgo Specialista

Via Mercatovecchio (Ingresso Via Mercerie 2) UDINE

**SALTRATI**

RODELL

PER BAGNI

CONTRO I MALI DEI PIEDI

Se avete dei calli o duri dolorosi o se soffrite di altri mali causati dalla sensibilità dei vostri piedi, che si gonfiano e si infiammano alla più piccola fatica o alla pressione delle calzature, prendete un semplice bagno caldo ai piedi, nel quale avete disciolto una piccola manciata di Saltrati. Risentirete un immediato sollievo ai vostri peggiori dolori, e questo trattamento così facile e sicuro, non mancherà di guarirvi una volta per sempre, dai vostri diversi mali ai piedi. Tali bagni rimettono e mantengono i piedi in perfetto stato; in caso contrario il preparatore si impegna formalmente a rimborsarvi alla prima domanda il prezzo di acquisto.

In tutte le farmacie ad un prezzo modico.

**GABINETTI DENTISTICI**

E DI PROTESI DENTARIA

Dott. D. DAMIANI

Udine - Via Savorgnana 5

Tolmezzo - Piazza XX Settembre

Casa di Cura per Malattie degli Occhi

Dott. T. BALDASSARRE

SPECIALISTA

Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operative per occhi luchi; cura radicale della lacrimazione o operazione della cataratta

Visite e consulti dalle ore 10-12 e dalle 15-17

Telefono N. 3.60

Udine - Via Cussignacco 15 - Udine

**DENTISTA**

DOTT. D. MISTRUZZI

Udine - Via D. Manin, 15

Codroipo - Martedì e venerdì

**ARREDAMENTI COMPLETI DELLA CASA A PREZZI RIDOTTISSIMI**

Tappezzerie - Materassi - Stoffe per mobili - Velluti - Tappeti di ogni genere in velluto, lana e cocco - passatoie

Si possono trovare sempre pronti presso la GRANDIOSA GALLERIA del

**Mobilificio A. DRO CRIPPA**

Via Aquileia 64 B - UDINE - Via Aquileia 64 B

l'unica nel genere sempre ben fornita di

**MOBILI**

d'ogni genere - solidi - di buon gusto - ben lavorati

**GARANZIA SULLA MERCE** - Prezzi di Vera convenienza

accurata lavorazione propria di OTTOMANE MECCANICHE TRASFORMABILI a LETTO

garantite per solidità, confezione interna, durata

N.B. Prima di far acquisti controllate bene la merce e constatate lavorazione e composizione

**Gabinetti Dentistici**

Dott. ERNESTO LODIGIANI

Medico - Chirurgo Specialista

Gemona: mercoledì, venerdì, domenica

Tolmezzo: negli altri giorni.

**GRADISCA**

Viaggio di nozze svanito! — Dopo quattro anni era nel suo diritto di sognare la chiesa, le nozze, le felicitazioni degli amici, il viaggio di nozze al Lido e tante altre cose. Senonché ieri mattina la sua bella o meglio i parenti di essa lo mandarono a chiamare per dirgli: «Tu non puoi mantenerti, sei libero, non ti sposar!».

### Il solito rompiscatole

Si narra di un certo contino che soffre di violenti assalti di nevralgia ogni qual volta incontra per strada un distintivo di Gioventù Cattolica Italiana.

Diffatti anche ieri sera, durante i funerali di S. E. Von. Girardini, il sudodato contino si compiacque esercitare una poco nobile violenza contro un Giovane Cattolico, dicendosi per giunta autorizzato, a strappare detto distintivo, da una recente ordinanza del sig. Prefetto che stabilirebbe la confisca di tutti i distintivi della Gioventù Cattolica diventando questi, secondo lui, emblemi di popolarismo, disfattismo, bolscevismo ecc.

Alla R. Questura dove il nostro giovane amico fu obbligato dallo scalmato contino a presentarsi, dopo un scienzioso esame risultò naturalmente inesistente la supposta ordinanza del Prefetto.

Quel contino così facilmente eccitabile e così facilmente manesco non potrebbe fare una piccola cura di educazione e di disciplina?

### Far denaro

Tutti i mezzi sono buoni per rammucchiare palanche, ma quell'esibizionismo di pochades, di porcherie di boxe, ecc. che si dà all'Antico Romano finisce anche con lo stomacare il pubblico, il quale — anche non tenendo conto, come si conviene in questi tempi civili, di un elementare senso di morale — pagando esige di godere degli spettacoli divertenti che si levano un po' dall'ordinario e dal fango. E dei mezzi per divertire la gente in modo sano e per portare nel contempo un utile agli organizzatori non mancano.

Sarebbe tanto di guadagnato per tutti.

### "Rancio speciale"

dell'Associazione Nazionale Alpini

Come vuole la vecchia simpatia con sineddimo, sabato sera (27 e. m.) i Soci dell'A. N. A. si riuniranno a Tricesimo per un "rancio speciale"; un rancio di stagione: polenta e uccelli.

La spesa (escluso il trasporto) sarà di circa quindici lire.

Si partirà da Porta Gemona col tram delle 18.25.

A seconda del numero degli aderenti, il ritorno si effettuerà con tram spe-

ciale o con autovettura. In ogni caso occorre sapere al più presto quanti saranno.

Le adesioni si ricevono fino alle ore 12 di venerdì presso la cartoleria G. B. Cremese — via Cavour — previo versamento dell'importo di cui sopra.

### Genetta di congedo

Bella cosa è lo starsene in santa pace i fratelli insieme, e ciò si avverrà forse, in cui il personale di nostra redazione si raccolse alla trattoria alla «Buona Vite» per assaporare i gustosi «cossi co' la polenta» che l'ex nostro direttore dott. De Giorgio volle con idee... munifiche offrire dando un addio alla vita giornalistica ufficiale. Diciamo ufficiale, poiché speriamo di non rimanere defraudati per questo della sua magnifica penna. Non ci furono di scorsi, poiché la genetta fu fatta proprio «sot la nape» stile prettamente friulano; bensì venne fatto l'augurio che, o per un santo o per l'altro, simile serata abbia, quando che sia, a ripetersi.

### Diario Sacro

A S. Pietro Martire alle ore 17 di oggi Triduo in onore di S. Tomaso d'Aquino; predica del P. L. Grifoni O. P. Domani ore 7 Messa domenicana con fervore e Comunione Generale.

### Beneficenza

I sigg. F.lli Larocea hanno versato alla Congregazione di Carità di Udine L. 50 in morte di S. E. Von. Giuseppe Girardini.

La Congregazione sentitamente ringrazia.

### Cinema Teatro Cecchini

Da due sere e per soltanto ancora stasera si produce il sincronismo cinematografico sistema Pacliet, nella graziosa film «Finalmente parlo!»

Dire che questo sistema è l'unico che ha risolto la questione del cinema parlante è ormai superfluo, il numerosissimo pubblico intervenuto ha constatato i fatti rimanendo sorpreso e soddisfatto della meravigliosa invenzione.

Celebri artisti come Tita Raffo, Bonci Caruso fanno gustare le migliori romanze del Barbieri di Siviglia, della Favorita ecc. costituendo un godimento intellettuale ed artistico di primo ordine. E' uno spettacolo che nessuno deve mancare.

Prossimamente: Priscilla Dean in sotto due bandiere.

### Un vero sollievo per le emorroidi

Le emorroidi sono molto debilitanti: è assai pericoloso il trascurarle e il grattare non fa che peggiorare la faccenda. L'Unguento Fester arreca un pronto sollievo al loro intollerabile prurito e sensibilità. Ovunque: L. 4.95 (bollo compreso). Per posta aggiungere 0.50. Dep. Generale, C. Giongo, 19 Cappuccino, Milano (8).

## TEATRI ED ARTE

### TEATRO SOCIALE

#### Compagnia drammatica Salvini

Questa sera adunque avremo la prima delle due recite straordinarie della Compagnia drammatica diretta da Gustavo Salvini con «Giuda» tragedia in tre atti ed un prologo di Vittorio Federico Ratti.

Domani, «Edipo rex». Dopo queste due recite ci sono riservate interessanti audizioni con il «Dramma di Cristo» commentato da pagine pergolesiane.

### Cronaca dello Sport

Le belle affermazioni dello Sport Veneto Olga Barbieri trionfa alla riunione dello P. C. Pirelli

(Abbiamo dovuto rimandare ad oggi queste cronache per la mancanza di spazio avuta ieri).

Bisogna convenire che lo sport veneto si avvia ogni giorno più velocemente a riscuotere la sua parte di successi, parte che già hanno conosciuto i Piemontesi e specialmente i Lombardi.

Domani, a Milano, i nostri atleti, e con noi, dico veneti, hanno trionfato.

Due nomi hanno conosciuto ancora una volta il successo: Olga Barbieri e Cominotto. E ten felici possono essere la «Rover» e la «Fenice» delle prove dei loro atleti.

La Barbieri, andata appositamente da Venezia a Milano, per incontrare

alla riunione dello S. C. Pirelli le sue rivali, ha stravinto.

Nella corsa ad ostacoli ha uguagliato il record mondiale, cosa non troppo facile, su una pista pesante e bagnata. L'atletessa veneziana è stata di gran lunga superiore alle altre rivali di gara.

Puntigliosa come non mai, conscia di esser chiamata a difendere i colori di una regione, ella ha stravinto, e con ella Cominotto, che nelle sue gare, è stato... è stato Cominotto.

Bella prova hanno dato i veneti, e ad essi ne va resa lode.

Speriamo non cessi qui la serie delle affermazioni.

Ecco alcuni risultati. Atletica femminile: Corsa m. 83 con ostacoli: 1. Olga Barbieri di Venezia in 13" 4/5; 2. Bordini Nini a 6 m. 3. Ghiringhelli.

Finale m. 80: 1. Banzi di, Busto Arsizio in 11" 2/5; 2. Ghiringhelli; 3. Zaccaroni.

Atletica maschile: Staffetta: 1. Lombardia; 2. Veneto; 3. Piemonte.

Cominotto non ha potuto che dimunire il distacco che i Lombardi avevano preso precedentemente.

### Prossima seduta del C. R. Gioco Calcio

PAROVA, 23. — La sera del 26 ottobre, si riunirà in Padova il nostro Comitato Regionale Veneto del Gioco del Calcio, per importanti comunicazioni.

Fra i numerosi paragrafi dell'ordine del giorno di somma importanza, perché riguardano la formazione dei gironi del Campionato di 3. Categoria e del Campionato riserve.

### Spalla b. Journée

TORINO, 23. — Giuseppe Spalla ha incontrato Journée e lo ha vinto. Il successo è strepitoso: Spalla è stato nettamente superiore vincendo ai punti.

Le acclamazioni all'italiano furono entusiastiche.

### Tra libri e riviste

Per l'organizzazione degli adulti

L'Ufficio Stampa della F.I.U.C. ha raccolto in volumetto gli importanti discorsi, le relazioni e le deliberazioni del «Lo Convegno Nazionale dei Delegati Diocesani» della Federazione Italiana Uomini Cattolici, tenutosi in

Genova nel decorso settembre, aggiungendovi gli schemi di statuto per le federazioni Diocesane e quello per le Unioni o Associazioni Parrocchiali per uomini, nonché alcuni cenni illustrativi sui nuovi statuti dell'Azione Cattolica.

Il volumetto in elegante edizione F. I.U.C. Costituisce quindi un vero e proprio «vade mecum» per i dirigenti delle organizzazioni e per gli organizzati, ai quali offre l'esatto compendio delle direttive programmatiche e delle norme organizzative che debbono guidare l'azione delle Federazioni, delle Associazioni e dei soci.

Esso è posto in vendita al prezzo di L. 1.50 presso l'amministrazione della F.I.U.C. Via Araceli, 2 Roma (18).

La stampa francese riconosce ora il compito arduo che ha avuto la nostra marina nell'evacuazione delle truppe e dei profughi serbi dopo la ritirata dell'esercito serbo.

Il senatore Filippo Garavetti ha abbandonato il giornale democratico «Nuova Sardegna» ed è passato al fascismo.

**CIVIDALE - CAPORETTO**  
Partenze da Cividale: ore 9 (Barbetta) — 12.50 (Barbetta) — 17.58.  
Arrivi a Cividale: ore 6.40 — 12.50 — 16.18.  
Partenze da Caporetto: ore 5 — 19.56.

**CARNIA - VILLASANTINA**  
Partenze da Staz. Carnia: ore 7.10 — 11 — 17.20 — 21.20.  
Arrivi a Staz. Carnia: ore 7.10 — 12.15 — 18.15.  
Partenze da Villasantina: ore 6.30 — 9 — 11.20 — 17.20.  
Arrivi a Villasantina: ore 8.45 — 18.15 — 22.15.

**UDINE - TRICESIMO**  
Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.35 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.50.  
Arrivi a Udine: ore 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 — 19.59 — 20.59.

**Rubrica Commerciale**  
**MERCATI DI UDINE**  
Cereali. — I mercati hanno andato discretamente attivo per quanto riguarda il frumento con prezzi che mantengono invariati; il mercato granoturco accenna ad una maggiore pesantezza; in buona vista l'avena risveglio. Il maggengo di prato irrobustito sta sulle 0-62 lire, altri 50 a 55 lire.  
Bestiame. — Mercato attivo specialmente per i suini. Milano: buoi qualità da L. 590 a 650; seconda qualità da 470 a 580; terza qualità da 350 a 450; vacche prima qualità da L. 515 a 620; seconda qualità da 380 a 515; terza qualità da 280 a 370; tori prima qualità da 530 a 585; seconda qualità da 425 a 520 al quintale, peso vivo.  
Uve e vini. — Mercati nella situazione precedentemente rilevata. Nel Veneto i prezzi delle uve variano fra 50 a 100 lire; vini fra 75 e 200.

G. P. FARRETTO, redattore responsabile  
ARTI GRAFICHE COOP. FRIULANE UDINE

# UN NEGOZIO SVALIGIATO IN PIENO GIORNO!

Tale paragone è appropriato alla colossale vendita avuta nello scorso marzo dalla **GRAK COMPANY SUCCL.** Udine, Via Manin 11, Palazzo d'Oro, dove in pochi giorni ogni assortimento in confezioni e drapperie andò esaurito con evidente soddisfazione d'ogni compratore dovuta alla bontà della merce, perfezione assoluta nella manifattura e l'indiscutibile ed inarrivabile convenienza nei prezzi.

Memore di tale buon esito ed allo scopo di far conoscere alla già affezionata clientela i primi arrivi di confezioni invernali, la compagnia ha disposto che nel breve periodo di 10 giorni vengano venduti un limitato quantitativo di **paletots**, sempre confezionati nei propri stabilimenti di Napoli, in ottime stoffe e uno stok di completi per uomini a prezzi incredibili.

Verrà pure posta in vendita una forte partita di **double-face** di prima scelta, stoffe dei migliori lanifici nazionali, calzoni confezionati, scafandri per automotociclisti, spolverine, ecc.

La vendita avrà inizio da **giovedì 25 ottobre** dalle 9 alle 19 ininterrottamente.



## ALCUNI PREZZI

Paletot in double-face pesantissimo tinte assortite, taglio moderno con piegioni retro, paramano e cinta intera.	L. 99
Idem con martigala ai fianchi, maniche alla giapponese, lunghissimo con fodera in satin.	L. 120
Raglan in Ratineé cinta intera, martigala alle maniche foderate in crine.	L. 150
Pardessus ultimo modello foderato in raso.	L. 180
Ulster in ottimo beaveur, cinta intera, maniche di crine, foderato in seta, doppio petto.	L. 200
Scozzese confezione speciale, in ondulée castor.	L. 250
Completo a giacca stoffa invernale.	L. 80
Idem, pettinato pura lana.	L. 140

Assortimento vestiti confezionati in cover-coat, gabardine, Jaspè e pettinati.

**CALZONI, SPOLVERINE, SCAFANDRI:**  
**Double-face da L. 24 - 38 - 45 - 60**

**Confrontate i nostri prezzi - INGRESSO LIBERO - Prezzi fissi**